

Codice A1717A

D.D. 14 luglio 2026, n. 693

L.R. n. 20/2022; D.G.R. 22 dicembre 2023, n. 17-8007; "Bando per la valorizzazione della birra artigianale di filiera agroalimentare regionale, finalizzato ad interventi di ristrutturazione e ammodernamento dei siti e degli impianti di produzione e all'acquisto di macchinari e di strumenti di dotazione". KAMUN S.R.L., CUAA 01759430992, N. domanda 24104000419. Revoca ammissione e relativo stanziamento.



ATTO DD 693/A1717A/2026

DEL 14/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare

OGGETTO: L.R. n. 20/2022; D.G.R. 22 dicembre 2023, n. 17-8007; “Bando per la valorizzazione della birra artigianale di filiera agroalimentare regionale, finalizzato ad interventi di ristrutturazione e ammodernamento dei siti e degli impianti di produzione e all’acquisto di macchinari e di strumenti di dotazione”. KAMUN S.R.L., CUAA 01759430992, N. domanda 24104000419. Revoca ammissione e relativo stanziamento.

Vista la L.R. n. 20/2022, art. 4, comma 2 (lettere b e c), comma 3.

Vista la D.G.R. 22 dicembre 2023, n. 17-8007 che:

- 1) definisce i criteri, anni 2023-2024, per l’erogazione dei contributi regionali per la valorizzazione della birra artigianale di filiera agroalimentare regionale, tra cui quelli finalizzati a finanziare interventi di ristrutturazione e ammodernamento dei siti e degli impianti di produzione, l’acquisto di macchinari e di strumenti di dotazione in funzione delle innovazioni tecnologiche, sia in ambito organizzativo che di processo produttivo;
- 2) stabilisce l’intensità dell’aiuto, nonché la spesa minima e massima ammissibile;
- 3) da atto che le agevolazioni previste sono concesse in applicazione del Reg. (UE) 2023/2831, ovvero regime de minimis generale, e pertanto non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;
- 4) individua in euro 260.000,00 le risorse destinate al presente intervento, dandone copertura finanziaria con l’impegno 2023/25290 e l’impegno 2024/6092;
- 5) demanda alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo”, l’adozione degli atti e provvedimenti

necessari per l'attuazione della deliberazione.

Vista la DD n. 995 del 12 dicembre 2024 che, nell'ambito delle disposizioni di cui alla deliberazione sopra menzionata:

- approva le istruzioni operative per la presentazione delle domande da parte dei birrifici (Bando per la valorizzazione della birra artigianale di filiera agroalimentare regionale, finalizzato ad interventi di ristrutturazione e ammodernamento dei siti e degli impianti di produzione e all'acquisto di macchinari e di strumenti di dotazione);
- dispone l'apertura dei termini di presentazione delle domande a partire dal 20/12/2024 e fino al 21/03/2025, determinando in euro 260.000,00 la dotazione finanziaria del bando;
- sancisce, al punto B.1 dell'Allegato A, una spesa massima ammissibile pari ad euro 70.000,00 con una aliquota di sostegno pari al 40% delle spese sostenute.

Vista la DD n. 321 del 10 aprile 2025 che, in applicazione della DD n. 995 del 12 dicembre 2024, approva la graduatoria composta dall'elenco delle domande pervenute in ordine di punteggio e in ordine di priorità accessorie per le domande a pari punteggio e da atto che le risorse stanziare, pari ad euro 260.000,00 risultano sufficienti per il finanziamento di tutte le domande e pertanto non risultavano domande senza copertura finanziaria.

Vista la DD 540 del 01/07/2025, che concede ai beneficiari indicati nell'Allegato I il contributo regionale finalizzato alla valorizzazione della birra artigianale di filiera agroalimentare regionale, per interventi di ristrutturazione e ammodernamento dei siti e degli impianti di produzione, l'acquisto di macchinari e di strumenti di dotazione in funzione delle innovazioni tecnologiche, sia in ambito organizzativo che di processo produttivo, per un importo totale di euro 157.775,76.

Vista la DD 583 del 15/07/2025 che rettifica il contributo richiesto e ammesso dell'Allegato I della DD 540 del 01/07/2025, sostituendo il Contributo richiesto di euro 158.824,72 ed il Contributo ammesso di euro 157.775,76 con il Contributo richiesto di euro 158.677,52 ed il Contributo ammesso di euro 157.628,56.

Considerato che nell'Allegato I della DD 540 del 01/07/2025, confermato dalla DD 583 del 15/07/2025, è stato indicato, tra l'altro, il contributo ammesso a Kamun S.R.L., CUAA 01759430992, N. domanda 24104000419, pari a euro 28.000,00.

Vista la comunicazione di rinuncia al contributo presentata dall'impresa, protocollo SIAP 00181674 del 01/07/2026.

Preso atto che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831, si è provveduto ad inserire tale variazione nel catalogo del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (CAR 31794, ID Bando: 105694) e a revocare il contributo ammesso di euro 28.000,00 (RNACOR 24465092).

Ritenuto che, a seguito del presente provvedimento, si procederà a validare la revoca nell'apposito Registro entro 20 giorni dalla data di registrazione.

Ritenuto pertanto necessario revocare il contributo ammesso di euro 28.000,00, di cui all'Allegato I della DD 540 del 01/07/2025, a favore di Kamun S.R.L., CUAA 01759430992, N. domanda 24104000419.

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il

diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e in particolare gli artt. 23 e 37;
- la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

DETERMINA

di richiamare integralmente quanto contenuto in premessa;

di procedere alla revoca del contributo di euro 28.000,00 concesso con la determinazione dirigenziale n. 540 del 01/07/2025 alla domanda di sostegno n. 24104000419 presentata da Kamun S.R.L., CUAA 01759430992, sul Bando 2024 - Filiera brassicola, ristrutturazione e ammodernamento dei siti e degli impianti di produzione;

di disporre la definitiva archiviazione della domanda n. 24104000419 presentata da Kamun S.R.L. e la cancellazione dell'aiuto dal Registro Nazionale degli Aiuti (RNACOR 24465092) istituito presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio della Regione Piemonte.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 26 del D. lgs n. 33/2013.

Avverso al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per

tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare)
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo